

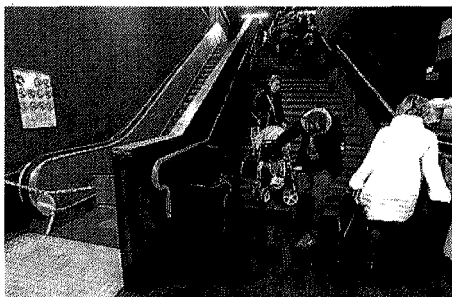
L'intervento

Scale mobili, via ai cantieri Piano anti-guasti in metrò

di BRUNO ROTA

Caro direttore, la ringrazio per lo spazio che vuole dedicare ad Atm per fare un po' di chiarezza su come stanno le cose a proposito dell'urgente questione legata alle scale mobili, un problema che sia il Comune di Milano sia la società che ho l'onore di presiedere hanno a cuore e che vogliono risolvere.

Partiamo prima di tutto con un'informazione importante: le riparazioni si faranno, perché, a partire dalla seconda metà di gennaio, abbiamo concordato con il sindaco Pisapia e l'assessore Maran che Atm anticiperà le risorse per tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari, anche se Atm, sulla base del vigente contratto di servizio, ha l'onere di intervenire solo sull'ordinario. Il Comune interverrà successivamente.



sistemate ed entro il 2013 riusciremo ad intervenire su tutte le altre. Nel 2012 Atm aveva ricevuto un milione di euro dal Comune. Dopo il ricordato incontro di inizio anno, il sindaco ha sbloccato un altro milione e l'assessore ci ha assicurato che presto ne arriverà un altro.

Per quanto riguarda invece le sostituzioni, Atm ha un compito esclusivo di «braccio operativo», perché è tutto in capo al Comune e per questo abbiamo ricevuto un finanziamento di 3 milioni di euro che ci consentirà di sostituire 21 scale. Molte di queste sono in funzione, ma la loro vetustà richiede un intervento drastico. Si tratta di scale nuove per le quali è necessaria una complessa operazione industriale: sono prodotti da fare su misura per adattarli alle strutture esistenti.

Anche qui bisogna chiarire: Atm ha fatto una gara d'appalto e la prima azienda classificata, impresa nota, l'ha vinta con un forte ribasso che ha consentito di risparmiare denaro e di impostare la sostituzione delle 21 scale, rispetto alle 16 programmate. Purtroppo, chi ha perso ha ritenuto, come è suo diritto, di fare ricorso al Tar bloccando l'inizio dei lavori. Il Tar ha respinto l'istanza ed ora la produzione industriale di queste scale è finalmente iniziata: per la fine di febbraio, anche questi lavori possono iniziare. Certo, per completare la sostituzione ci vorranno altre risorse nel 2013, ma il Comune si sta attivando.

I disagi

Attualmente sono 41, su un totale di 344, le scale mobili guaste nelle stazioni del metrò (Fotogramma)

Per ora, quello che preme a tutti è risolvere con professionalità e decisione un problema che per anni non è stato affrontato. Basti pensare che ben 93 scale mobili hanno terminato la loro vita utile, con un'anzianità di oltre 30 anni. Questa condizione aumenta i guasti e impone una manutenzione ordinaria ben più onerosa rispetto al normale. Non meno importante, costringe ad una difficile ricerca di componenti per apparati usciti di produzione da anni e ormai difficili da trovare.

Domenica scorsa erano guaste 50 scale mobili su 344. Oggi siamo scesi a 41 impianti fermi. Entro fine febbraio potranno ripartire altri 7 impianti nelle stazioni di Cairoli, Turro e Palestro sulla M1; di Sant'Agostino, Gioia e Abbiategrosso sulla M2 e di Corvetto sulla M3. Entro la fine dell'estate altre 10 scale verranno

in funzione. Il Comune si sta attivando.

Per completezza, quattro impianti fermi sono ancora in garanzia e abbiamo formalmente sottoposto la questione al Comune e alla società Mm (Metropolitane Milanese) che aveva curato gli appalti. Naturalmente siamo più che consapevoli che questo sia un primo passo e un primo segnale, ma quello che ci tengo a dire è che grazie alla collaborazione tra l'amministrazione comunale e l'Atm, finalmente i cittadini avranno una risposta chiara alle loro proteste. È un impegno e lo vogliamo portare fino in fondo.

presidente Atm

L'intervento

Un piano anti guasti per il metrò

di BRUNO ROTA

Caro direttore, la ringrazio per lo spazio che vuole dedicare ad Atm per fare un po' di chiarezza su come stanno le cose a proposito dell'urgente questione legata alle scale mobili, un problema che sia il Comune di Milano, sia la società che ho l'onore di presiedere hanno a cuore e che vogliono risolvere. Partiamo prima di tutto con un'informazione importante: le riparazioni dei guasti si faranno.

*presidente Atm

A PAGINA 8